

	<p>MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA</p> <p><b>Istituto Comprensivo “Colozza/Bonfiglio”</b></p> <p>Via Imera,32- 90138 Palermo -Tel. 091-582068 Fax 091-334232</p> <p>C. M. PAIC85100P - C.F. 80014460820</p> <p>E-Mail <a href="mailto:paic85100p@istruzione.it">paic85100p@istruzione.it</a> <a href="mailto:paic85100p@pec.istruzione.it">paic85100p@pec.istruzione.it</a></p>	
---	---	---

I.C.S. - "G.A. COLOZZA-BONFIGLIO"-PALERMO  
Prot. 0008646 del 03/07/2023  
VII (Uscita)

### **Relazione Finale del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto**

*(Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6) (D.I. 129/2018, Art. 10)*

La presente relazione è elaborata ai sensi dell'art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001, il quale prevede che *“il dirigente presenta periodicamente al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”*, e dell'art. 10 del D.I. 129/2018 che assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare, **entro il 30 giugno**, lo stato di attuazione del PTOF 2022-2025 e del Programma annuale 2023, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal dirigente che deve essere considerato strumento di valutazione del Dirigente Scolastico.

Una delle esigenze da cui essa nasce è quella di armonizzare l'anno finanziario con l'anno scolastico e consente al dirigente scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria di ogni attività/progetto e di avere una visione generale di quello che è stato fatto e di quello che sarà possibile/necessario fare nel successivo anno scolastico. In altre parole è una prima valutazione delle spese sostenute e dei “costi” dell'organizzazione. Essendo al 30 giugno conclusa l'attività scolastica, è possibile, infatti, verificare lo stato di avanzamento delle attività, sia per il funzionamento amministrativo che per quello didattico, e stabilire quali sono state le scelte strategiche vincenti e quali gli errori commessi per evitarli l'anno successivo.

Questo documento di verifica si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di consigli di intersezione, interclasse e classe, di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che vanno a definire gradualmente il nuovo piano dell'offerta formativa alla luce della Legge 107/2015 e dei decreti applicativi della stessa, che ha determinato nuove prospettive in diversi campi.

La realizzazione e la verifica puntuale del PTOF e del PA sono state seguite e sostenute dai docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai referenti, dai responsabili di progetti e attività e dai componenti delle varie commissioni di lavoro.

La gestione di un'Istituzione scolastica non si lascia facilmente ridurre in elementi semplici e distinti per la complessità dei fenomeni in essa presenti, inevitabile riflesso della società del terzo millennio. In tale contesto il dirigente scolastico è un mediatore culturale che esplica la sua attività in diversi ambiti: analisi dei diversi processi culturali con cui la scuola di oggi è tenuta a confrontarsi; promozione della qualità dei processi formativi in stretto raccordo con il territorio; direzione, coordinamento e gestione di strutture, risorse umane, finanziarie e strumentali, con un personale stile di management organizzativo e di leadership pedagogica.

In qualità di Dirigente scolastico, ho ritenuto di fondamentale importanza instaurare un dialogo aperto, propositivo e costruttivo con tutte le componenti della comunità scolastica e, più in generale, con i vari stakeholders del territorio.

Giunta ormai all'ottavo anno del mio incarico in codesto Istituto, dopo aver ricevuto anche valutazioni in merito al mio operato sulla base del Portfolio professionale ho proseguito con il lavoro basato sul cambiamento volto sempre al miglioramento del servizio scolastico e sui risultati di apprendimento, facendo tesoro dei traguardi raggiunti e delle criticità che ancora permangono. La realtà scolastica e sociale, ormai nota, continua a necessitare di un ampio spazio destinato all'accoglienza e all'ascolto poiché solo dal confronto con i diversi interlocutori, con il coinvolgimento della comunità professionale e la condivisione della *mission* è possibile mirare insieme al raggiungimento della *vision*.

Pertanto, questa relazione si configura, oltre che uno **strumento di comunicazione e di partecipazione**, predisposto per illustrare il compito istituzionale a cui la scuola fa riferimento, quale **strumento di rendicontazione** attraverso cui essa comunica le scelte effettuate, le attività svolte, i risultati ottenuti, affinché ciascuna delle parti coinvolte nel processo educativo possa esprimere il proprio parere ed effettuare le proprie valutazioni al riguardo. Inoltre, la presente costituisce uno **strumento di gestione**, in quanto comporta una riflessione sugli obiettivi educativo-didattici programmati, sui tempi, le modalità e le condizioni del loro raggiungimento, sulla eventuale necessità di interventi integrativi per il miglioramento dell'offerta formativa proposta dalla scuola.

Per quanto attiene l'Identità dell'Istituto ( finalità istituzionali, mission, organigramma, le risorse umane presenti, la composizione del personale docente all'interno dei tre segmenti scolastici ecc...) si rimanda alla lettura del PTOF, pubblicato sul sito della scuola.

Dall'indagine sistematica sono emerse delle aree di considerevole forza ed altre di notevole criticità, rispetto alle quali ho indirizzato le scelte relative agli obiettivi specifici, al fine di potenziare o migliorare i diversi ambiti ed orientare l'Istituzione scolastica verso lo sviluppo di un modello condiviso di "vision" e "mission", onde poter realizzare la progettazione d'Istituto, coerentemente con le disposizioni ministeriali e in risposta ai bisogni formativi ed alle aspettative delle famiglie.

Ho cercato, quindi, di dare delle direttive di massima, delle linee guida e alcuni punti di riferimento per orientare le azioni dell'intera comunità scolastica, per lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento, per la formazione e/o aggiornamento dei docenti e per la ricerca di soluzioni organizzative e didattiche idonee alle istanze del territorio, nella convinzione che solo attraverso la condivisione di intenti, il senso di appartenenza alla scuola e la corresponsabilità è possibile elaborare e realizzare la progettazione didattica, parola chiave della scuola dell'Autonomia, nonché strumento mediante il quale l'autonomia scolastica si traduce in soluzioni organizzative e didattiche, in proposte educative, in opportunità di negoziazione e di contrattualità, al proprio interno ed all'esterno.

La funzione di direzione e coordinamento delle attività formative si è realizzata attraverso una serie di azioni concrete:

- riunioni informali e comunicazioni interne;
- valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni, avvenimenti significativi della scuola;
- costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti formali e informali;
- predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa triennale e del Piano di miglioramento.

La scuola deve, assicurare accoglienza e adeguato servizio a tutti gli alunni, senza discriminazione alcuna.

Il percorso educativo deve avere come fine la promozione dell'educazione integrale della personalità dei fanciulli e dei ragazzi, in un percorso graduale, stimolandoli ad un apprendimento partecipato e consapevole,

rinforzandoli nella facoltà cognitiva, nell'attivazione delle risorse di cui sono dotati attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico. Deve mirare, inoltre, a consolidare un atteggiamento di apertura e di solidarietà, sia nella socializzazione con i compagni, sia con la considerazione delle grandi problematiche umane, soprattutto di quelle che hanno come sfondo il disagio o il sottosviluppo.

Per il raggiungimento di tale finalità ho cercato di promuovere un atteggiamento di disponibilità e di onesta apertura al cammino formativo, libero da pregiudizi che possano ostacolare una serena progressione.

**Ferma è la mia convinzione che la progettazione concordata e condivisa è la base su cui impostare l'attività curricolare ed extracurricolare della scuola.** Solo attraverso un impegno sinergico, segnato da coerenza e reciprocità, si può incidere sulla qualità dell'offerta formativa. L'**educazione** non è **frutto** del protagonismo dei singoli educatori, dei quali si riconosce l'insostituibile apporto, ma **principalmente di un paziente e laborioso intreccio di relazioni interpersonali, di un "clima" reso favorevole dall'apporto costruttivo di tutti**, di un ambiente che, anche attraverso l'ordine, il decoro, il senso estetico, la pulizia, la forza istituzionale, la sobrietà, l'adeguatezza strutturale sostiene nei giovani sicurezza, ottimismo, serenità.

In questo senso, ho cercato di promuovere il valore di una "*comunità educante*", in crescita continua, soggetto e oggetto di permanente formazione. Ho fortemente curato l'intreccio necessario di relazioni aperte, appropriate, fiduciose:

- tra gli insegnanti e gli allievi;
- degli insegnanti tra di loro, con il dirigente, ogni altro addetto agli uffici scolastici;
- tra gli insegnanti e i genitori;
- tra l'Istituto e le Istituzioni del territorio;
- tra i diversi organismi presenti nella scuola.

Ho cercato di coinvolgere tutti gli insegnanti in un processo di *continua formazione*, in ossequio alla Legge 107/2015 che intravede nella formazione dei docenti, dei Dirigenti e del Personale ATA la leva strategica del cambiamento secondo un piano tendente a sottolineare:

- l'urgenza di curare e aggiornare la personale preparazione professionale;
- la necessità di aderire a incontri e iniziative culturali e sociali, organizzati dall'Istituto su temi di ampio spettro per una riflessione comune;
- l'importanza di frequentare corsi interni o esterni su argomenti relativi ad aspetti didattici, normativi, educativi dell'istituzione scolastica.

Le mie sollecitazioni sono state finalizzate a generare un clima positivo, basato sulla collaborazione e a far emergere spirito di corpo e senso di appartenenza, hanno avuto un riscontro, complessivamente, positivo grazie alla partecipazione di "buona parte" del corpo docente, del personale amministrativo ed ausiliario, degli alunni e delle famiglie.

I miei intendimenti iniziali hanno mirato, in particolare, al raggiungimento di quattro obiettivi di fondo:

- favorire la stabilizzazione delle positività esistenti in tutti i settori (azione didattico-educativa, amministrativa e di servizio) e, per quanto possibile, stimolarne il miglioramento;
- innalzare la qualità dell'Istituto innovandolo in modo progressivo per coglierne le positività e generare sinergie interne ed esterne;

Va rilevato che il raggiungimento è sostanzialmente conseguenza, di ciò che fa il docente e, soprattutto, di come esso si pone professionalmente e deontologicamente nei confronti della scuola e dei suoi “portatori di interesse” .

La Scuola ed i suoi *stakeholders* (principalmente studenti, famiglie, istituzioni, pubbliche amministrazioni, enti e territorio in senso lato) si attendono dal docente:

- oltre che educatore *a latere*, il docente deve essere soprattutto un veicolo di formazione, un promotore di cambiamento e di crescita.
- il docente deve prendere coscienza in modo definitivo e responsabile del tipo di contesto in cui svolge la sua funzione, deve sforzarsi di calarsi nella realtà di ogni alunno conoscere i suoi limiti e le sue potenzialità, di entrare in empatia con lo studente. Prendere le mosse da ciò che l'alunno sa fare, dai suoi interessi, dalle sue passioni, per investire tali suoi punti forti nelle aree in cui è carente così da motivarlo ed aiutarlo a migliorare. Bisogna quindi, di conseguenza, tener conto di tale realtà nella propria programmazione e pianificazione;

**Il principio educativo della scuola è, e deve essere, la centralità della persona umana, del soggetto che apprende con la sua individualità e con la sua rete di relazioni, la sua appartenenza sociale, regionale, etnica, culturale.**

Il riferimento alla centralità della persona giustifica il fatto che gli obiettivi specifici di apprendimento, siano riferiti alle competenze, più che alle discipline, secondo una logica che rovescia l'impostazione consolidata del predominio della “materia” di studio.

Le stesse discipline sono in funzione delle competenze da sviluppare, sono quindi **mezzi di educazione** più che fini della scuola. Insegnare a pensare in maniera critica, piuttosto che insegnare nozioni, con il necessario spostamento di attenzione dal prodotto al processo.

In considerazione di quanto sopra e del fatto che il Ministero attraverso l'abolizione dei programmi e le Indicazioni Nazionali, fornisce solo obiettivi (indicazioni di “competenze”) il docente è responsabile della propria programmazione didattica e del percorso che intende tracciare per far acquisire agli studenti tali competenze.

La necessità di costruire un curricolo verticale, condiviso, metabolizzato, è stato un altro obiettivo perseguito per tutto l'anno. Vorrei ricordare quello che in più occasioni ho ripetuto con convinzione, il programma si realizza per lo più come trasmissione di contenuti, con i programmi l'insegnante è una sorta di impiegato, con il curricolo l'insegnante è un interprete, un professionista che fa delle scelte, che sa rapportare le indicazioni nazionali alla realtà.

In questa direzione si sono attivate diverse azioni, alcune delle quali non si sono potute concludere, altre hanno acquistato una diversa forma e si sono evolute.

- Revisionare il RAV;
- Aggiornare il piano dell'offerta formativa triennale 2022.25 con annesso Piano di Miglioramento che con gli obiettivi di processo da realizzare, hanno determinato nel nostro operare il motore principale del nostro agire;
- Stesura del Piano di Miglioramento 2022.23;
- Progettare azioni di recupero e potenziamento per livelli nell'area linguistica, in quella matematico scientifica e in lingua inglese.
- Riesaminare il curricolo d'istituto, progettare UDA e rubriche valutative.
- Arricchire le Unità di apprendimento con compiti autentici al fine di osservare, descrivere e valutare le competenze acquisite.
- Programmare una revisione sistematica delle prove comuni iniziali intermedie e finali per classi

parallele.

- Potenziare l'innovazione didattica attraverso l'applicazione di metodologie innovative
- Ampliare le opportunità di crescita culturale e formativa
- Valorizzare i diversi stili di apprendimento di ogni singolo alunno.
- Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.
- Valorizzare le competenze interne a favore dell'organizzazione per creare opportunità di crescita della comunità.
- Accrescere le relazioni e gli scambi con le istituzioni del territorio per creare virtuose sinergie
- Strutturare un protocollo per il monitoraggio dei risultati a distanza
- Potenziamento e ampliamento di progetti tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento
- Somministrare prove di verifica comuni in italiano matematica ed inglese per tutte le classi;
- Somministrare le simulazioni delle prove SNV per le classi interessate alle prove nazionali;
- Potenziare l'innovazione didattica;
- Stesura Regolamento d'Istituto;
- Stesura Patto di Corresponsabilità con i genitori;
- Stesura del Protocollo accoglienza stranieri;
- Modelli di Certificazione competenze già adottate;
- Revisionare modulistica Programmazione (UDA);
- Stesura Piano per l' inclusione;
- Nomina GLI - Progettazione di attività di inclusione e di rilevazione di B.E.S.;

#### **Area progetti**

- Progetto Coni "Sport: un diritto per tutti"
- Progetto Pon Inclusione e socialità'
- Progetto Orto
- Progetto Erasmus Let's revive disappearing crafts of Europe together! Programma Erasmus+ call 2020 -KA2 partenariati strategici per gli scambi tra scuole;
- Progetto Fuoriclasse in Movimento
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi Codice avviso PNRR M4C1I3.2-2022-961;
- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Codice avviso PNRR M4C1I1.4-2022-981;
- Animatore digitale: formazione del personale interno codice avviso PNRR M4C1I2.1-2022-941-P-2448;
- Prog. Eco-COeSI - cod. 2020-EDS-00531 - Soggetto Proponente: ASAM SOC. COOP. SOC
- Progetto Europeo "Train 4 Inclusive
- attività' reti educativo territoriali" del piano infanzia e adolescenza del comune di Palermo, realizzazione del Laboratorio di Musica RAP
- Progetto PANORMUS;
- Progetto Teatro Massimo;
- Progetto Gds Scuola il quotidiano in classe;

#### **Progetti sportivi**

- Progetto Nazionale CIP (Comitato Italiano Paralimpico) "Lo sport Paralimpico a scuola" volto all'inclusione scolastica
- Progetto CONI "Lo sport: un diritto per tutti" rivolto alle classi terze, quarte e quinte dei due plessi in orario extracurriculare periodo novembre/giugno
- Progetto FITET "TennistavoloOltre Plus": attività di tennistavolo volto all'inclusione scolastica
- Progetto di inclusione "La boccia che sboccia a scuola" -promosso da FIB (Federazione Italiana Bocce) parte prima Infanzia
- Progetto Nazionale Scuola Attiva Kids promosso da Sport e Salute d'intesa con il Ministero dell'

Istruzione

- Progetto curriculare di bocce “BOCCIANDO si impara...in sicurezza” promosso da FIB (Federazione Italiana Bocce) rivolto alle classi seconde dei due plessi
- Progetto VELASCUOLA FIV in collaborazione con la Lega Italiana Navale sez Palermo centro rivolto alle classi quinte dei due plessi
- Progetto pilota nazionale di canoa “Adotta una scuola” - Kids on Board- rivolto alle classi quarte dei due plessi patrocinato da Sport e Salute con attività teorico/pratiche di canoa coordinate da Fick (Federazione Italiana Canoa Kayak) di Palermo e rivolte alle classi quarte dei due plessi
- Progetto “La scuola al Barbera kick off 2022/2023” promosso dall’Ufficio Scolastico regionale, Assessorato allo Sport e il Football Club di Palermo
- Adesione al progetto “Porte aperte allo Sport” finanziato da Sport e Salute e promosso dagli Organismi Sportivi riconosciuti dal CONI

Gli alunni di scuola secondaria di primo grado hanno partecipato ai campionati studenteschi sportivi, sia con il badminton che con la palla tamburello vincendo i campionati regionali e qualificandosi per i campionati nazionali.

### **Inclusione e disabilità**

Il nostro Istituto opera per l’inclusione e l’integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali non solo attraverso azioni innovative di tipo laboratoriale all’interno delle proprie classi per tutti gli ordini di scuola, ma anche stringendo protocolli di intesa con associazioni sportive e non volte a promuovere solidarietà, cooperazione, sensibilizzando tutti gli attori coinvolti nell’educazione e formazione dei nostri giovani. Per tale ragione, non solo nello specifico, agendo in sinergia con associazioni paralimpiche (CIP) ma anche con l’associazione SPIA, con cui quest’anno abbiamo stretto numerose collaborazioni, con PARLAUTISMO ONLUS e con tutti gli altri che operano per la riabilitazione e altre tipologie di interventi che concorrono a migliorare il benessere psicologico e fisico dei nostri alunni. La partecipazione di iniziative in occasione della giornata della disabilità a dicembre, della giornata delle malattie rare a febbraio e della giornata sulla consapevolezza dell’autismo ad aprile, in cui tutte le attività si sono orientate verso un’azione sinergica che coinvolgesse, non solo gli operatori della scuola ma anche altri enti, associazioni che lavorano fuori dal mondo della scuola. L’eccezionale lavoro delle risorse umane interne quali docenti referenti e la funzione strumentale, insieme alle altre risorse del Comune ed ai medici della Neuropsichiatria hanno svolto un lavoro accurato che ha costantemente posto al centro l’unicità e la ricchezza che la diversità dona per la formazione di un cittadino sensibile e che contribuisca per la costruzione di una società volta al benessere di tutti.

### **Area dispersione e disagio**

Il contrasto alla dispersione scolastica nel nostro Istituto è un’altra area di interesse della nostra mission educativa. Il lavoro delle risorse interne, insieme a quelle dell’Osservatorio e dell’operatrice psicopedagogica, ha permesso di monitorare intervenire e progettare azioni personalizzate ed interventi inter istituzionali che avessero non solo lo scopo di sostenere e supportare le famiglie ma anche una ricerca costante delle cause originarie di quella dispersione e/o implicita che caratterizza in particolare l’utenza della scuola secondaria di primo grado e quella del plesso Scipione Di Castro. Attività che valorizzassero talenti e soprattutto rendessero anche flessibile il tempo scuola dei ragazzi di secondaria di primo grado, hanno quest’anno ridotto l’incidenza del tasso di dispersione, anche se, purtroppo, per cinque alunni del plesso Bonfiglio il numero delle assenze non ne ha permesso la validazione dell’anno scolastico.

### **Incontri con l'autore**

La scuola in quanto agente promotore di cultura ha organizzato numerosi Incontri con l'autore quali: Salvo Piparo e "Io Scordabolario"; "Il mondo mi riguarda" e "La ragazza che sognava la libertà" con Clelia Lombardo; Alessio Castiglione con "Le Scarpe galleggianti"; Fabio Lo Bono con "Popolo in fuga" e "63"; Sami Modiano con "Per questo ho vissuto"; le Sorelle Bucci, Andra e Tati, autrici di "Noi bambine ad Auschwitz".

Per gli incontri con gli autori gli alunni hanno letto i libri acquistati con i fondi del contributo volontario delle famiglie.

### **Manifestazioni ed eventi**

Quest'anno si sono realizzate diverse iniziative formative sin dai primi mesi dell'anno scolastico quali:

- Il Mese dei diritti
- Io leggo perché
- Insieme con il cuore
- Ape&Filo
- MultiVolti
- Concorso Lions un "Poster per la pace":
- Open Day "un Filo ci unisce"
- Manifestazione Un albero per il futuro;
- Giornata della Memoria;
- XXVIII giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie in memoria di Anna NOCERA
- Formazione della cultura della legalità Cyberbullismo e rischi connessi alle rete;
- Gli alunni incontrano Fiammetta Borsellino;

Per quanto concerne il coordinamento delle progettazioni didattiche trasversali (Ed. alla Legalità, Ed. alla Salute, Ed. all'Ambiente, Ed. Stradale) sono state curate innumerevoli iniziative che hanno coinvolto i tre ordini di scuola attivando, sul territorio, ogni sorta di sinergia. Progetti e protocolli di intesa con ASP e associazioni di volontariato hanno permesso la realizzazione di percorsi formativi di prevenzione ed educazione alla salute rivolti sia ai docenti che ai genitori, quali quelli in materia di salute dei denti, di profilassi in caso di sindrome influenzali, oltre a screening odontoiatrici e cardiologici che hanno permesso di effettuare oltre 150 elettrocardiogrammi gratuiti per i bambini della scuola primaria. Trattasi di un'iniziativa di Solidarietà Sociale "Insieme con il Cuore": screening elettrocardiografici nell'ambito del Progetto di Prevenzione Sanitaria di "Medicina Scolastica" promosso da Assessorato alla Salute della Regione Siciliana, Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Della Regione Siciliana, Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Sicilia e dall'Ufficio Scolastico Regionale

Per ciascun ambito educativo si sono onorati eventi nazionali e mondiali ma sono state anche considerate le iniziative locali promosse da associazioni culturali ed enti. Alcune proposte didattiche trasversali hanno visto particolarmente impegnate le classi quinte primaria e prime secondaria di primo grado incrementando così un ricco curriculum di continuità tra i due ordini di scuola. Gli studenti del nostro Istituto Comprensivo hanno avuto, inoltre, l'occasione di partecipare a concorsi e rappresentazioni inerenti ai temi delle educazioni trasversali, hanno potuto confrontarsi evidenziando attitudini e talenti, sostenendo le proprie tesi e formulando proposte.

### **Rapporto con i Genitori**

Quest'anno abbiamo avuto un maggiore coinvolgimento alla vita scolastica e alle scelte educative, per quanto riguarda i genitori. Durante l'anno, comunque i rapporti con le famiglie sono diventati più costanti attraverso incontri individuali con i docenti e con il Dirigente Scolastico; ci sono stati alcuni incontri collettivi in occasione dell'inizio dell'anno scolastico e della valutazione intermedia, e contatti telefonici e tramite posta elettronica frequenti da parte della dirigenza e dei docenti coordinatori di classe. In particolare, tutte le volte che si è verificata la necessità di comunicazioni straordinarie riguardo a ritardi, problemi di carattere disciplinare o di profitto scolastico.

### **Sicurezza**

È stata organizzata la formazione per gli addetti antincendio e per il primo soccorso. È stata effettuata la verifica degli impianti elettrici e la manutenzione attraverso prova fluido – dinamica relativa alla caldaia. Sono stati aggiornati il documento di valutazione dei rischi (DVR) e il documento programmatico della sicurezza dei dati. È stata ottenuta la certificazione "SCIA" dal comando dei Vigili del Fuoco per il plesso Scipione.

### **Attività negoziale: rapporti con RSU**

La pluralità di rapporti quotidianamente curati, non circoscritti solo all'impegno di contrattazione con le Rappresentanze Sindacali Unitarie, è stata sempre orientata a comportamenti professionali ed etici in applicazione delle norme regolatrici della vita della scuola e nel rispetto della specificità di ruoli e funzioni.

### **IMMAGINE DELL'ISTITUTO**

Modalità:

- collaborazione all'organizzazione di mostre didattiche, spettacoli musicali e teatrali, performances di giochi e didattica.
- Gestione della pagina Facebook
- Rinnovato il Sito web, un importante strumento per migliorare l'immagine dell'istituto e dare visibilità delle attività ed iniziative che vengono realizzate,

#### **APERTURA DELLA SCUOLA ALLE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL TERRITORIO**

Incentivazione della politica di rete con altri istituti e di partenariato per progetti comuni, e in particolare con:

- Comune di Palermo
- Scuole del territorio
- Università degli studi di Palermo
- Osservatorio 11

Tutte queste attività hanno contribuito ad accreditare l'istituto sul territorio.

### **CORRELAZIONE TRA PTOF E PROGRAMMA ANNUALE - STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA:**

Le azioni previste nei singoli progetti e la loro ricaduta sull'attività didattica e sull'incremento del successo scolastico sono coerenti con quanto programmato nel POF e concretizzati nel Programma Annuale. La presente relazione è stata redatta sulla base di quanto costantemente monitorato in stretta collaborazione con le Funzioni Strumentali, tenuto conto della:

- **valutazione interna e della valutazione esterna:** sulla base di quanto rilevato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento (PdM), la scuola ha

creato un nucleo interno di valutazione curato da un gruppo di docenti dei tre segmenti che, secondo un calendario definito, si sono riuniti per valutare la situazione didattica e verificarne gli esiti, al fine di apportare eventuali aggiustamenti in itinere e per contrastare, al tempo stesso, il fenomeno di dispersione scolastica, purtroppo alquanto significativo.

- **valorizzazione delle professionalità interne** attraverso la promozione di una leadership diffusa che individua nel coinvolgimento diretto del maggior numero di persone con incarichi di responsabilità, in un sistema organizzativo efficace ed efficiente, in un clima relazionale sereno, rassicurante e propositivo i “ pilastri” fondanti una scuola di qualità, come vuol essere sempre più questa scuola;

In particolare, il mio sforzo come Dirigente, è stato quello di realizzare concretamente tutto quanto illustrato nel Piano dell’Offerta Formativa e in particolare:

**Garantire continuità tra i diversi ordini di scuola** e raccordi tra le attività dei plessi , in orizzontale ed in verticale, per facilitare il raggiungimento di questo obiettivo è stata nominata una commissione e sono state programmate diverse azioni: è stata prevista l’amplificazione dell’attitudine al confronto con incontri tra classi finali e iniziali di ordine diverso, si è lavorato per la progettazione di un curriculum verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenze, *con un linguaggio comune*; molte attività sono state organizzate con l’apporto di tutti plessi e con la collaborazione delle Istituzioni locali.

### **Corretto e tempestivo svolgimento delle attività dei progetti.**

Per poter realizzare questo obiettivo e assicurare di conseguenza una gestione efficace, efficiente ed economicamente corretta, mi sono servita di tutte le risorse umane disponibili:

- I docenti in possesso di particolari competenze;
- le Funzioni strumentali,
- i referenti di progetto, i membri di commissione;
- il DSGA, e il personale di segreteria che hanno lavorato a stretto contatto con docenti, genitori e D.S.;
- i collaboratori scolastici che con la loro disponibilità hanno reso possibile la realizzazione di tante iniziative;
- A questi si sono aggiunti alcuni genitori che si sono resi indispensabili per alcuni spostamenti e per altre attività.

E' auspicabile che la scuola sia di qualità, cosciente dell’inscindibile nesso fra istruzione ed educazione, centrata sui bisogni degli alunni, attenta ai processi di insegnamento/apprendimento nell’ambito di un positivo clima relazionale, rigorosa con se stessa e con gli allievi, improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose. In tal modo, sarà una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, una comunità educante dove ognuno sarà chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso, che denoterà condivisione degli obiettivi da realizzare, corresponsabilità rispetto alle procedure ed ai risultati e senso di appartenenza alla comunità

### **CONCLUSIONI**

In conclusione, alla luce di quanto precedentemente descritto, sento di poter esprimere la mia personale soddisfazione per il modo in cui questa comunità ha affrontato questo anno scolastico, alla quale voglio aggiungere il mio sentimento di sincera gratitudine per la disponibilità di tutte le componenti della comunità scolastica che qui voglio ricordare. Un grazie di cuore a tutti i docenti per l’impegno professionale, la fiducia dimostrata, la disponibilità al dialogo e al confronto. Il mio personale ringraziamento va ai miei diretti collaboratori, Eucarpio Genuardi, Castellana Maria Rita, Francesca Triolo, Concetta Maggio, Giordano Maria Luisa, Marineo Sandra, Carmela Ricotta, Antonino Corso, Varisco Cristina, come pure a quanti si sono impegnati anche oltre al loro orario di lavoro nei vari aspetti organizzativo-gestionali (commissioni, referenti, funzioni strumentali, coordinatori ecc.) e, soprattutto, a quei docenti che hanno speso le loro energie senza mai tener conto del tempo, con l’entusiasmo e la gioia di svolgere un lavoro delicato, impegnativo ma denso anche di quelle soddisfazioni che scaturiscono dalla professionalità e dall’amore per i propri alunni. Senza la

passione, l'umanità e la competenza dei nostri docenti, non avremmo potuto essere vicini alle famiglie ed agli alunni, essere presenti per far sentire che la Scuola è il "faro" di una società, anche quando essa "viaggia in un mare insidioso ed in piena tempesta". Dare a tutti oggi la chiara consapevolezza che chi opera in un'Istituzione Scolastica non smetterà mai di prendersi cura della propria comunità anche quando la struttura fisica venisse a mancare, poiché, come la casa si trova ovunque vi sia l'amore di una famiglia, la scuola sarà sempre ovunque ci saranno educatori che credono nel senso elevato del loro compito.

Desidero altresì rivolgere un sincero ringraziamento al personale amministrativo che ha collaborato con la DSGA per offrire a tutto il personale della scuola e alle famiglie degli alunni il miglior servizio possibile. Un grazie di cuore desidero rivolgerlo anche ai collaboratori scolastici, sempre presenti e disponibili in ogni occasione. Voglio ringraziare, infine, tutti i genitori, coloro che sono stati eletti come rappresentanti di classe, che sono stati i nostri sostenitori, alleati, ponti di comunicazione, supporto di tutti gli altri genitori, punti di riferimento, dimostrandosi sempre collaborativi e sensibili. In particolar modo, desidero esternare i miei ringraziamenti a tutti i componenti del Consiglio d'istituto per la disponibilità al dialogo che hanno sempre dimostrato, per le mani sempre tese, pronte ad aiutare, a sostenerci, a collaborare, il che ha reso possibile il confronto e il piacevole clima di rispetto e di serenità che si è instaurato. Pertanto a tutti ancora grazie da parte mia per il lavoro che si è potuto realizzare, per avermi supportato nel mio complesso compito. Essere riuscita a condurre in porto ancora volta la nave, come metaforicamente mi piace definire la Scuola ed i suoi componenti, mi fa credere che non ci potranno essere mai avversità impossibili da gestire e controllare con l'equipaggio giusto!

IL Dirigente Scolastico  
Valeria Catalano